



FEDAIISF



Federazione delle Associazioni Italiane degli Informatori Scientifici del Farmaco

Le News da Fedaiisf

Newsletter – Anno III° n.19- 27 dicembre 2018

Publicazioni

[Regole di pubblicazione](#)

[Audizione FEDAIISF XII Commissione](#)

[Responsabili anticorruzione](#)

[3° Congresso FILTCEM](#)

[FEDAIISF e le intercettazioni di Parma](#)

[Farindustria, ISFR e marketing aggressivo](#)

[La legge va rispettata](#)

[Delegazione FEDAIISF ER incontra M5S](#)

Contatti

redazione@fedaiisf.it

Sito

www.fedaiisf.it

Pagina Facebook

www.facebook.com/fedaiisf.it/

LinkedIn

<https://it.linkedin.com/in/fedaiisf>

Twitter

<https://twitter.com/fedaiisf>

Audizione FEDAIISF in XII Commissione Affari Sociali della Camera

Il 10 ottobre **FEDAIISF** è stata ascoltata in Commissione XII Affari Sociali della Camera sulla proposta di Legge n.491 recante disposizioni in materia di trasparenza nei "rapporti tra imprese produttrici e organizzazioni sanitarie". Il Presidente **Antonio Mazzarella** (nella foto), ed il Vice Presidente **Angelo**



Baruchello, sono intervenuti sottolineando questo disegno di legge come encomiabile nel testo e auspicabile nella sua approvazione.

All'Art. 126, inoltre, si sottolinea che "ogni impresa titolare di AIC di medicinali deve essere dotata di un servizio scientifico incaricato dell'informazione sui medicinali che immette sul mercato". In maniera molto chiara afferma, inoltre, che "**Il servizio scientifico deve essere indipendente dal Servizio di Marketing** dell'impresa farmaceutica e verifica che gli **Informatori Scientifici** alle proprie dipendenze siano in possesso di una formazione adeguata e rispettino gli obblighi imposti dal presente decreto"

La posizione di **FEDAIISF**, in rappresentanza di tutta la categoria, è favorevole a tutto ciò che aumenta la trasparenza nel settore farmaceutico, compresa la trasparenza del ruolo dell'**ISF** che dovrebbe essere messo nella condizione di autogestirsi, meglio con un **Albo**, per meglio tutelare i cittadini e contrastare l'induzione coercitiva delle aziende a delinquere.

Il riconoscimento giuridico della professione, sempre osteggiato dalle imprese, permetterebbe di avere una struttura interna al settore farmaceutico in grado di sapere, in tempo reale, tutto ciò che accade e di informare con solerzia il Ministero della Salute e l'AIFA di quanto sta accadendo. Fornirebbe cioè un alleato forte agli apparati statali e attivo nella difesa del diritto alla cura del cittadino. www.fedaiisf.it



Responsabili anticorruzione condannati o sotto inchiesta

Utilizzo logo

[Regolamento marchio Fedaiisf](#)

Statuto

www.fedaiisf.it/statuto/

Codice Deontologico

www.fedaiisf.it/codice-deontologico/

Regolamento interno

[Non disponibile](#)

Esecutivo Nazionale

www.fedaiisf.it/esecutivo-nazionale-2016-2019/

Scopi istituzionali

www.fedaiisf.it/scopi-istituzionali/

Convenzioni

www.fedaiisf.it/convenzioni/

Offerte di lavoro

www.fedaiisf.it/ricerca-lavoro/

Iscrizione

www.fedaiisf.it/iscrizione/

Consulenza Legale

segreteria@fedaiisf.it

Noi di FEDAIISF, quando incontrammo alcuni "consiglieri" dell'ANAC, li avvisammo, dicendo loro che con quelle scellerate linee guida anticorruzione bloccavano gli ISF e spianavano la strada a tutta una serie di figure non meglio identificate e di cui non conoscevano nemmeno l'esistenza. Non si sono nemmeno peritati di capire com'è fatto un settore che stavano, arrogantemente e con estrema ignoranza, cercando di regolamentare. Ribadiamo un concetto già espresso a giugno del 2017 a Bologna. E visto che questa è l'ANAC, ci chiediamo perchè continuare a mantenere una struttura costosa che ci ha chiuso ogni confronto creando un danno di immagine senza precedenti. www.fedaiisf.it e www.fedaiisf.it



FEDAIISF interviene con Carlo Di Nallo al 3° Congresso FILTCM-CGIL di PARMA

Il 4 e 5 ottobre scorsi si è svolto a Parma il 3° Congresso Provinciale della FILTCM-CGIL al quale ha partecipato, ed è intervenuto con una relazione, **Carlo Di Nallo** del Direttivo Nazionale FEDAIISF e membro del Direttivo del Coordinamento Nazionale ISF di FILTCM. L'intervento di Di Nallo ha riguardato la funzione e l'importanza dell'**Informatore Scientifico del Farmaco**, la percentuale degli occupati, di quanti ISF hanno perso il lavoro in questi ultimi 10 anni, la lenta ma continua sostituzione di lavoratori a CCNL, con lavoratori ad ENASARCO: Sono seguite alcune proposte come l'istituzione dell'**Albo degli ISF**, l'allineamento del CCNL con il disposto legislativo 219/2006 (ISF dipendenti dal Servizio Scientifico aziendale), superamento del contratto di Agenzia, Regolamento della Nutraceutica, abolizione dei Call Center, la sicurezza dei prodotti farmaceutici, la creazione del Brand Italia del Farmaco, cioè una indicazione sulla confezione della filiera del farmaco. Di Nallo ha concluso candidando Parma a sede di un Convegno che affronti l'intera filiera del **f a r m a c o : R I C E R C A / P R O D U Z I O N E / I N F O R M A Z I O N E S C I E N T I F I C A / E T I C A**.



FEDAIISF e le intercettazioni di PARMA

Consulenza Professionale

segreteria@fedaiisf.it

Consulenza Sindacale

segreteria@fedaiisf.it

50 Anni Aisf

[La storia degli ISF in Italia](#)

Notiziario

[Algoritmi e Fedaiisf](#)

Organizzare una Sezione

segreteria@fedaiisf.it

La consulenza e l'assistenza agli ISF sul piano professionale, sindacale e legale, nonché informazioni legate alle mansioni ed ai contratti di lavoro, la consultazione del notiziario federativo, la newsletter ed altre iniziative nazionali e locali sono parte dei servizi dedicati agli iscritti FEDAIISF in regola con la quota associativa annuale.

Il problema della corruzione esiste ed è stato favorito grazie anche all'incompetenza e all'incapacità della Regione Emilia Romagna e dell'ANAC ai quali, ad inizio anno, FEDAIISF aveva predetto che con la loro scellerata e inutile azione bloccavano gli ISF e spianavano la strada a tutte le altre figure commerciali aziendali. Vero è, però, che il sistema di "finanziamento" dei congressi è codificato dall'AIFA e dalla legge. I congressi, da sempre, si organizzano con i soldi delle aziende farmaceutiche e, "conditio sine qua non", per la loro partecipazione è l'avere almeno un farmaco interessato dalle argomentazioni di quel convegno. Se le aziende hanno rispettato la procedura stabilite dalle leggi, la responsabilità non è la loro. Questo significa che le aziende si difenderanno scaricando le responsabilità sui lavoratori. Siamo curiosi di vedere la reazione del Dr. Scaccabarozzi, visto che anche l'azienda di cui lui è AD è implicata nel procedimento. "Ovviamente" il Dr. Scaccabarozzi non ne avrà saputo niente, la sua sarà una "responsabilità oggettiva", ma qualcuno sarà pur stato a prendere le decisioni di infrangere la legge. Fra l'altro l'azienda che dirige è l'unica in cui si vedono coinvolti due ISF. Ciò significa una violazione anche degli art. 122 e 126 del D.Lgs. 219/06 e una palese inosservanza del Codice Deontologico di Farminindustria di cui è Presidente. Inoltre è registrata, e inserita impropriamente nella Tabella Regionale degli ISF dell'Emilia-Romagna, la A.M., che non è ISF e fa parte del marketing, violando così anche il Regolamento Regionale che vieta a chi non è ISF di fare informazione scientifica e vieta di affiancare gli ISF nella loro attività. Occorrerà il giudizio di un Tribunale per stabilire le responsabilità ma il "disonore" che cala sul Presidente Scaccabarozzi, sulla sua Azienda e su Farminindustria è devastante. Sappiamo che il Dr. Scaccabarozzi è solitamente molto attento agli aspetti legali per cui restiamo in attesa di "veri" provvedimenti di pulizia all'interno della sua azienda, sull'invadenza illegale del marketing sull'informazione scientifica che con i suoi dipendenti (del marketing) Capi Area hanno costretto gli ISF a comportamenti illeciti e sulla Direzione Scientifica, da cui dipendono gli ISF, che non ha vigilato sulle illecite interferenze del marketing. Ed aspettiamo anche che si sblocchi quel ridicolo tavolo sugli ISF Farminindustria Sindacati, istituito col nuovo CCNL, incaricato di stabilire (non ridete troppo!) se applicare la legge o meno all'informazione scientifica. Con Farminindustria il Dr. Scaccabarozzi ha promosso convegni autocelebrativi dal titolo "produzione di valore", dimostri ora che il valore non è solo per le loro tasche ma è un valore morale di cui si dovrebbe andare orgogliosi! Un altro quesito "sorge spontaneo": ma quelle aziende finite nella lista nera perché non hanno denunciato? Omertà?

"Regole sempre più stringenti danno fastidio alle aziende perbene e non fanno né caldo né freddo a quelle delinquenziali" (Piercamillo Davigo).

Per pretendere il rispetto delle regole, occorre creare un ambiente di diffusa percezione della necessità di tale osservanza. Le inutili regole imposte dalla regione Emilia Romagna allontanano la gente per bene e selezionano i corruttori, molto ligi all'osservanza delle regole.

Angelo Dazzi

FARMINDUSTRIA, ISFR e marketing aggressivo

Gli **Informatori Scientifici del Farmaco** da remoto hanno il compito di fornire informazione scientifica sui farmaci e prodotti salutistici a tutti i professionisti della salute utilizzando il canale telefonico e i più moderni strumenti multimediali. Così recita la ricerca di EDRA S.p.A. gruppo editoriale specializzato nella ricerca di ISFR. Il vero rischio che si intravede, spesso già realtà, è la perniciosità dell'informazione/pubblicità che viene proposta agli operatori sanitari. C'è un eccesso di offerta della quale tutte le aziende (fanno tutte le stesse cose) si sono dotate (e-mail; telefono; etc.) che nel migliore dei casi disturba chi le riceve. Siamo sempre più simili a chi ci propina via telefono nuovi contratti per gas e luce o telefonia, proposte commerciali imperdibili etc. etc. Alla fine, con gentilezza o meno, la risposta diventa sempre la stessa NO GRAZIE. [S.B.] Nel 2006 un'analisi di [Farmindustria](#)



rilevava che l'eccessiva ed insistente e molesta "propaganda" di farmaci attuata con l'eccessivo aumento della frequenza delle visite di informazione, in special modo per alcune categorie/prodotti ritenuti ad alto potenziale di crescita, aveva in realtà prodotto tutta una serie di provvedimenti tesi al contenimento di quell'invasione e, sempre secondo l'indagine, Farmindustria aveva constatato che i medici ricordavano soltanto il 4% di tutte le visite effettuate dagli **ISF**. Tale constatazione aveva provocato 15.000 licenziamenti di **ISF** e norme sempre più restrittive delle autorità regolatorie. La soluzione proposta da Farmindustria era: riduzione della frequenza delle visite informative dove i contenuti dovevano avere maggiore spazio per essere discussi e il valore della conoscenza e competenza degli **ISF** diventava più importante dell'aspetto relazionale puro.

FEDAIISF risponde a Stefano Da Empoli

L'intervista rilasciata dal dott. **Stefano da Empoli**, presidente dell'Istituto per la competitività dal titolo: "**La farmaceutica come esempio per la crescita industriale**" (pubblicata lo scorso 24 novembre da formiche.net) sottolinea un modello virtuoso, fatto di investimenti in produzione e ricerca, qualità e valorizzazione delle risorse umane e competitività sui mercati esteri. Tutto rose e fiori? Non proprio. Vorremmo ricordare al dott. da Empoli che non sono tutte rose e fiori, soprattutto quando parla di valorizzazione delle



risorse umane. Diremo che la farmaceutica rappresenta, su questo fronte, uno degli esempi più vergognosi. A fronte di un incremento di valore, fra il 2007 ed il 2017, del 107%, quando il resto dell'industria italiana perdeva il 18%, e un aumentare di valore della produzione del +24%, ha licenziato 15.000 **Informatori Scientifici del Farmaco** sfruttando e impoverendo inoltre le risorse dello Stato con la cassa integrazione. Una vergogna assoluta passata nell'indifferenza e ignorata da tutti. Se questo è il modello virtuoso, siamo spacciati!

La legge va rispettata cominciando dalla conoscenza

È all'esame della Commissione Affari Sociali della Camera la proposta di legge soprannominata "**Sunshine Act italiano**", dal testo di legge analogo vigente in America che detta le regole per la trasparenza nel passaggio di denaro tra Big Pharma e gli operatori sanitari. L'associazione "**No Grazie Pago io**" (operatori sanitari e medici che rifiutano qualsiasi erogazione dalle aziende farmaceutiche) ha partecipato alle audizioni davanti alla Commissione come parte della delegazione della Rete Sostenibilità e Salute (RSS), collaborando alla stesura e alla presentazione di una memoria messa agli atti dalla commissione. I sapienti e sprezzanti signori del "No grazie Pago io" affermano che i rappresentanti farmaceutici solo in Italia si chiamano **Informatori Scientifici del Farmaco**. Ci dispiace immensamente smentire questa loro certezza. In Spagna si chiamano Visitadores Médicos o Informadores Técnicos Sanitarios, in Francia e Belgio si chiamano Délégués Médicaux o Visiteurs médicaux, in Germania Pharma-referent, in Grecia Iatrikon Episkepton, in Svizzera ärztebesucher o délégués médicaux o informatori farmaceutici, ecc. Solo nel Regno Unito si chiamano medical sales representatives e negli Stati Uniti si chiamano the medical representative, questo perché hanno funzioni di vendita diretta, l'analogia con l'Italia è improponibile. In quasi tutti gli Stati del Sud America si chiamano Informador Técnico Sanitario. Purtroppo l'ignoranza (in senso latino, ovviamente, sulla figura dell'ISF) di questi signori si estende alla legislazione italiana. Infatti il D.Lgs. 219/06 dispone che gli **Informatori Scientifici** dipendano dal Servizio Scientifico che deve essere indipendente dal Servizio marketing dell'impresa farmaceutica e devono riferire gli eventi avversi segnalati al responsabile del servizio di farmacovigilanza. Da anni FEDAIISF, e prima AIISF, si sono battute perché la legge fosse rispettata. Questi puristi della morale, invece di auspicare l'estinzione degli **ISF**, dovrebbero battersi al loro fianco per far rispettare la legge. Se sono così bravi denuncino tutti i casi di cui sono a conoscenza di interferenza del marketing nel servizio d'informazione scientifica. Farebbero un servizio meritorio proprio agli **ISF** e, soprattutto, ai cittadini in generale. Noi cerchiamo di arginare la deriva commerciale delle aziende farmaceutiche, che cercano proprio di "eliminare" gli **ISF** per arruolare agenti di commercio, questi sì che sono rappresentanti. **FEDAIISF** si è espressa in quella Commissione a favore del Sunshine Act e l'unico timore da noi espresso è stato che deve esserci la certezza dei controlli. Senza **ISF**, il marketing farmaceutico non avrebbe più freni e non ci sarebbe nessun Sunshine Act che tenga!

AUSL TOSCANA Nord Ovest: Regolamento ritirato dopo protesta degli ISF

A seguito dell'emanazione del [Regolamento Informazione scientifica AUSL Toscana Nord Ovest](#) e in seguito ai rilievi "tecnici" che gli **ISF** hanno fatto sapere alla stessa AUSL, si è tenuto un incontro fra i responsabili dell'AUSL e una delegazione di **ISF** che hanno anche richiesto di rendere meno farraginoso il metodo di tracciabilità delle visite, respingendo il fallimentare metodo adottato in Emilia-Romagna. L'AUSL fa sapere che non intende certo causare problemi occupazionali per gli **ISF** e non intende chiudere all'informazione scientifica ritenendola troppo importante. L'AUSL pertanto accogliendo le istanze degli **ISF** ha espresso la necessità di ritirare la delibera sull'informazione scientifica per emetterne, all'inizio del nuovo anno, una nuova che tenga conto delle osservazioni effettuate e con nuovi allegati. L'AUSL Toscana N.O. accortasi di creare problemi occupazionali e gestionali è ritornata sui suoi passi consultando anche gli **ISF**, cosa che dovrebbe essere "normale" quando si prende un provvedimento che li riguarda applicando ciò che dovrebbe essere logico: "Prima conoscere, poi discutere, poi deliberare", e lo diceva Luigi Einaudi.

Delegazione FEDAIISF incontra la Consigliera del M5S Emilia Romagna, Raffaella Sensoli

Una delegazione FEDAIISF guidata dal presidente **Antonio Mazzarella** ha incontrato lo scorso 16 novembre a Rimini la consigliera regionale del M5S **Raffaella Sensoli**. La delegazione era formata da **Alberto Bonomo** presidente Sezione di Bologna, **Massimo Cimatti** vice presidente Sezione di Bologna, **Guido Nivellini** presidente Sezione di Ravenna, **Riccardo Bevilacqua** presidente Centro Documentazione e Studi e **Massimo Taddia** Consigliere M5S del Comune di Zola Predosa. Dopo una breve presentazione della Federazione ed i suoi scopi, i temi discussi hanno riguardato le problematiche relative alle criticità conseguenti le recenti normative sul ricevimento degli ISF imposte da alcune AUSL della Regione e fortemente penalizzanti il lavoro, la professionalità e la dignità degli **ISF**.

Si è anche parlato di come tali drastiche limitazioni portino anche ad ingiustificati licenziamenti in tutta Italia. E' seguito un cordiale colloquio durato un'ora e terminato con la promessa di attivare una corrispondenza per gli aggiornamenti, ed eventuali interventi mirati in Regione, per favorire il ripristino di una condizione di normalità lavorativa per gli **ISF** emiliano-romagnoli.



Nasce la Sezione di CASERTA

In data 26 ottobre 2018 si sono riuniti nella location di Capodrise (CE) gli **ISF** della provincia di Caserta, regolarmente iscritti a FEDAIISF, i quali hanno deliberato la costituzione di una sezione locale. L'assemblea ha eletto **nel suo direttivo i seguenti organi**: presidente **Vincenzo Del Piano**, vice presidente **Pagano Antonietta**, segretario **Aluzzi Alessandro**, tesoriere **Pichierri Davide**, consiglieri **Cecoro Gennaro**, **Marino Donatella**, **Ristaldo Emilia** e **Roberta De Musso**. Un caloroso benvenuto ai Colleghi. L'apertura della nuova Sezione è la dimostrazione che l'impegno permette di raggiungere qualsiasi risultato. Le nostre più sincere congratulazioni e gli auguri di buon lavoro.



Cene degli AUGURI

Nella foto un gruppo di colleghi iscritti alla **Sezione di Napoli e Provincia** si è riunito a pranzo per scambiarsi gli auguri di Natale. L'anno scorso uno sparuto numero di folli partiva per una grande avventura. Chiudiamo il 2018 in 105 associati. Ma soprattutto abbiamo creato una bellissima atmosfera di solidarietà e supporto. Sono contenta di poter augurare con loro a tutti voi un Sereno Natale... Insieme a voi e ai vostri associati faremo grandi cose... Auguriiiiii.

Maria Rosaria Trotta - Presidente Sezione Napoli



FEDAIISF augura a tutte le Associazioni federate e a tutti gli iscritti un sereno 2019

Martedì 11 dicembre si è svolta la cena degli Auguri della **Sezione di Forlì-Cesena e Rimini** presso il Ristorante "Quel Castello" di Cesena. Anche quest'anno la Sezione chiude con un forte aumento degli iscritti rispetto all'anno precedente, che era a sua volta in crescita rispetto al 2016. Il direttivo della Sezione ringrazia tutti i colleghi ed invia al Presidente Nazionale e a tutto l'Esecutivo Nazionale FEDAIISF gli Auguri di Buon Anno uniti a quelli di buon lavoro per il grande e costante impegno associativo che ci ha permesso una visibilità fino a pochi anni fa impensabile.

Direttivo Sezione Forlì - Cesena e Rimini



A sinistra: cena degli Auguri



Sopra: **Piercarlo Pagliarani** e **Florian Sternini** iscritti alla Sezione di Forlì dal 1983

Nasce la Sezione di BARI, ANDRIA e TRANI

E' con immenso piacere che ci viene comunicata la nascita della **Sezione federata FE-DAIISF BAT-BA** avvenuta ufficialmente nella serata del 27 novembre scorso. Diamo il benvenuto alla neopresidente **Liliana Fumarola** e al segretario **Miriam Favuzzi**. Una sezione che aumenta la quota rosa di FE-DAIISF in quanto quasi tutta al femminile. Benvenute e buon lavoro alla neonata sezione BAT-BA!!!



Nella foto a sinistra, e da sinistra, il presidente **Antonio Mazzarella**, **Valeria Naglieri**, **Matteo Annese** consiglieri, **Teresa Sasso** tesoriere, **Liliana Fumarola** presidente, **Massimiliano Impagnatiello** che ha accompagnato il presidente e **Gabriella Lacedonia** consigliere.

Mancano nella foto **Miriam Favuzzi** segretario e **Manuela Serio** vicepresidente. **Cena degli Auguri**



BARI: Workshop dedicato ad ISF ed Agenti

Il 14 dicembre scorso si è tenuto a Pharmaexpo, presso auLAB di Bari, un seminario gratuito dell'Avv. **Maria Rosaria Pace** sulla figura dell'informatore **Scientifico del Farmaco** dove sono stati affrontati diversi argomenti riguardanti la categoria degli ISF ma anche degli Agenti di Commercio. www.fedaiisf.it

SARDEGNA: ISF donano un defibrillatore

Gli **ISF** della Sardegna, per ricordare il compianto dottore **Maurizio Raffaele Crepaldi**, hanno deciso di donare un defibrillatore che sarà posizionato nello stabilimento balneare D'Aquila, nel lungomare Poetto a Cagliari

L'importanza di far parte di FEDAIISF

L'associazionismo come risposta alle sfide della categoria



Newsletter nazionale FEDAIISF

Redazione, grafica ed impaginazione a cura di:

Riccardo Bevilacqua - Via G. Miller, 32 47121 FORLI' (FC)

www.fedaiisf.it - segreteria@fedaiisf.it

Fedaiisf Copyright © 2013 All Rights Reserved.

Ricevi questa Newsletter in quanto iscritto a Fedaiisf.

Se non desideri più ricevere queste comunicazioni, clicca [QUI](#)
FEDAIISF rispetta la tua privacy. Per esercitare i tuoi diritti scrivi a:
redazione@fedaiisf.it